



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE COSSA - LAI - GIAGONI - LI GIOI - AGUS - CAREDDA - COCCIU - MELONI - MUNDULA - SATTA Giovanni sull'istituzione di un organismo tecnico per l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e per la promozione delle misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità Sardegna.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il novellato articolo 119 della Costituzione secondo cui "La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità";

VISTI gli articoli 174 e 175 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

VISTE le Risoluzioni del Parlamento europeo del 4 febbraio 2016 sulla condizione di insularità (2015/3014 (RSP)) e del 7 giugno 2022 sulle isole e la politica di coesione: situazione attuale e sfide future (2021/2079(INI)) chiamata "Patto per le Isole" che, nel sottolineare le specificità delle isole dell'Unione europea e le sfide attuali e future in relazione alle problematiche caratteristiche dei territori insulari invita tra le altre cose la Commissione europea a rivalutare l'attuale regime di aiuti di Stato, ad adottare una politica specifica e mirata per ridurre il divario di sviluppo delle isole ed a creare una strategia europea per le isole attraverso un patto delle isole ed un piano di azione europeo per le isole;

CONSIDERATE le decisioni già definite per il recupero del divario infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale, anche infra-regionali, e per garantire analoghi livelli essenziali di infrastrutturazione e dei servizi a essi connessi finalizzate a rimuovere le disuguaglianze subite dai cittadini e dalle imprese sarde che hanno determinato una compressione di opportunità per l'intero sistema Sardegna, allargando la forbice dello sviluppo tra questa e le altre regioni italiane;

DATO ATTO della necessità di valutare la rispondenza delle leggi vigenti e di quelle che verranno adottate, ma anche dei provvedimenti amministrativi, al nuovo principio costituzionale, nonché l'adeguatezza delle politiche in materia di insularità al nuovo assetto normativo costituzionale ed ai recenti indirizzi europei;

TENUTO CONTO del più elevato livello di attenzione delle Istituzioni nei confronti delle isole, attestato dalla nuova norma costituzionale e dal citato "Patto per le isole", che costituisce la premessa per politiche più efficaci a sostegno delle isole, con l'obiettivo del superamento degli svantaggi strutturali che caratterizzano i territori insulari;

CONSIDERATA la necessità di dotarsi in tempi rapidi degli strumenti necessari per adeguare l'ordinamento giuridico nazionale al principio costituzionale appena introdotto, e di elaborare misure adeguate per tradurre in concreto il medesimo principio e giungere con una piattaforma definita al confronto col Governo che scaturirà dalle elezioni politiche del 25 settembre 2022,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

a istituire, nelle forme ritenute più idonee, un organismo tecnico composto da esperti nelle materie inerenti alle tematiche dell'insularità (principalmente diritto costituzionale, politiche comunitarie ed eco-

nomia) di supporto alla Giunta regionale e alla Commissione speciale per il riconoscimento dell'insularità del Consiglio regionale, preposto:

- 1) al monitoraggio dei progetti di legge, delle leggi e di ogni atto anche programmatico comunque denominato, anche nella fase preparatoria, che abbiano attinenza con lo svantaggio insulare della Sardegna:
 - a) valutandone la conformità al dettato costituzionale;
 - b) segnalando ai parlamentari, in particolare a quelli eletti in Sardegna, le eventuali criticità rilevate già nella fase ascendente;
 - c) segnalando alla Giunta regionale elementi che possano portare all'impugnazione davanti alla Corte costituzionale delle leggi che si ritengano adottate in violazione del principio di insularità;
- 2) alla predisposizione di un organico piano di interventi per l'attuazione del novellato articolo 119 della Costituzione e per il superamento del gap insulare, mirato in particolare:
 - a) all'accessibilità esterna e interna della Sardegna e alla continuità territoriale, incluse le azioni necessarie per giungere ad una ragionevole applicazione delle regole della concorrenza in maniera tale che le stesse non diventino un freno allo sviluppo dei territori geograficamente svantaggiati come le isole;
 - b) all'approvvigionamento energetico e i suoi costi per le famiglie e le imprese;
 - c) al recupero del grave deficit infrastrutturale della Sardegna rispetto alla media nazionale;
 - d) all'adozione di misure anche di carattere fiscale idonee a sostenere lo sviluppo economico e la competitività della nostra Isola;
 - f) alla istituzione di uno "Sportello Isole" collegato alla Direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea incaricato di coordinare e analizzare le tematiche connesse alle regioni insulari;
 - g) al recupero della povertà educativa e dei livelli di competenze alfabetiche e numeriche per aumentare la competitività del capitale umano e superare il divario con le regioni non insulari;
- 3) alla predisposizione di una relazione annuale, da trasmettere alla Giunta regionale e alla Commissione speciale per il riconoscimento dell'insularità del Consiglio regionale, sullo stato di attuazione delle politiche di riequilibrio del divario di sviluppo economico e sociale derivante dalla condizione d'insularità;
- 4) all'ausilio nella preparazione dei lavori del tavolo tecnico-politico sui costi dell'insularità di cui al punto 10 dell'accordo in materia di finanza pubblica fra lo Stato e la regione Sardegna del 7 novembre 2019 per la misurazione del gap infrastrutturale e per la quantificazione dei costi derivanti dalla discontinuità territoriale e delle relative misure di compensazione;

- 5) alla rilevazione ed elaborazione di dati statistici e alla realizzazione di studi e ricerche sul tema.

La presente risoluzione è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 12 ottobre 2022

IL VICE PRESIDENTE
- Giovanni Antonio Satta -

9/6)